

Infanzia
Simonazzi

Simonazzi

Sauola dell' Infanzia

SIMONAZZI

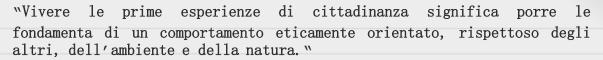
"... le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia: identità, autonomia, competenze e cittadinanza ..."

Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018

I NOSTRI SPAZI

"... Nella scuola dell'infanzia, la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi ..."

Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018



Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018



Sul salone si affacciano gli ingressi delle tre sezioni.

Il salone è lo spazio dove i bambini si ritrovano

- a svolgere attività di intersezione con i bambini delle altre sezioni,
- a grande gruppo con gli esperti,
- per ascoltare le letture del gruppo Biblioteca,
- per le feste di Natale e di Carnevale, ecc,





- insieme alle famiglie durante le colazioni organizzate durante l'anno È lo spazio dedicato ad alcuni momenti di incontro scuola - famiglia.

Nella quotidianità accoglie il pranzo dei bambini della sezione 3 e 4 anni.

SALONE



Le giornate nella Scuola dell' infanzia ruotano attorno ai ritmi scanditi dalle routine e alle proposte educative elaborate seguendo i rimandi ed i rilanci forniti dai bambini.

In ogni sezione le insegnanti, dopo un primo momento di osservazione del gruppo, impostano il percorso e le attività didattiche considerando ogni diversa età, i bisogni, le necessità e le curiosità dei bambini.

GLI SPAZI

" Lo spazio come terzo educatore insieme ad insegnanti e genitori." di Loris Malaguzzi

I luoghi ci parlano delle persone, ci narrano delle storie, coltivano relazioni e pensieri.

In ogni sezione gli spazi sono strutturati in modo da accogliere e accompagnare la crescita e i bisogni specifici dell' età.

Circle time

Il gioco del circle time è una delle routine quotidiane con cui avviamo la mattinata educativa. Questo momento è importante perché in esso i bambini si ritrovano in gruppo, hanno la possibilità di raccontarsi ed ascoltare, di mettere in circolo le idee. Hanno la possibilità di allenarsi nel parlare, nell' esprimere le proprie emozioni ed accogliere quelle altrui, nel rispettare un turno, nel contarsi e organizzarsi per la giornata.

"Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti"

Orientamenti 2018





Spazio sezione

Si adatta alle varie situazioni: attività proposte dalle insegnanti, gioco libero, attività con esperti, ecc









Nella sezione dei tre anni è presente una cucina come luogo per il gioco simbolico in cui i bambini possono riprodurre momenti di vita familiare vissuta e "fanno finta di...": cucinare, pulire, preparare e riordinare, imboccare le bambole ecc.







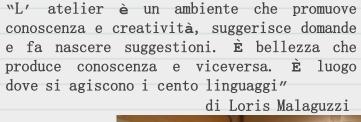


Le sezioni dei 3 e 4 anni si trasformano e lasciano posto alle brandine caratterizzate dal sacco nanna di ogni bambino/a.



Spazio di scoperta e grafico/pittorico

"La conoscenza che non viene dall' esperienza non è veramente conoscenza" di S. Vygotsky







Libreria

In ogni sezione è presente una libreria in cui vengono esposti albi illustrati scelti dalle insegnanti a seconda dell'età e degli interessi del gruppo di bambini.





Spazio soglia tra dentro e fuori



Uno spazio di congiunzione e flessibile, una porta di passaggio che permette al fuori e al dentro di incontrarsi e mescolarsi.



GIARDINO

La natura è una straordinaria palestra, un campo di esplorazione dove allenare il corpo, la creatività e la fantasia, dove misurarsi con se stessi, con le emozioni e con gli altri.

Il giardino della scuola ci offre innumerevoli occasioni di osservazione, esperienza diretta a contatto con la natura ed i suoi elementi e formulazioni di ipotesi.







Il prolungamento della sezione dove poter sperimentare e svolgere attività grafico - pittoriche



















Osservazione

Raccolta

Classificazione

Narrazione

Creazione









L'orto
...
Semina
Innaffiatura
Pulizia
Cura
Raccolta
Assaggio









Prendersi cura di una piantina

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzía è un luogo rícco dí esperienze, luogo rícco dí esperienze, scoperte, rapportí, che segnano scoperte, rapportí de vita dí tuttí profondamente la vita dí tuttí coloro che ogní giorno vi sono coinvoltí.



La finalità di questo ciclo scolastico è quella di scolastico promuovere nel bambino lo promuovere dell' identità, sviluppo dell'autonomia e delle competenze e vivere le prime esperienze di cittadinanza.



"... il sapere colto della scuola deve essere vincolo, tramite per la ricerca del significato da assegnare alla propria esperienza personale, alla natura e alla qualità dei rapporti con gli altri, i coetanei, l'ambiente"...

Sergio Neri

Finalità

IL PERCORSO SARÀ ARTICOLATO E
IL PERCORSO SARÀ ARTICOLATO E
TRASVERSALE A TUTTI I CAMPI DI
TRASVERSALE COSÌ COME INDICATO
ESPERIENZA COSÌ NAZIONALI PER
NELLE "INDICAZIONI NAZIONALI PER
LA SCUOLA DELL'INFANZIA".
LA SCUOLA DELL'INFANZIA".

I CAMPI DI ESPERIENZA SONO AMBITI
DI APPRENDIMENTO ENTRO I QUALI
DI APPRENDIMENTO ENTRO I QUALI
IL BAMBINO PUÒ RI-ELABORARE,
RI-EVOCARE
RI-COSTRUIRE,
RI-COSTRUIRE,
ATTRAVERSO IMMAGINI,
STRUMENTI E INFORMAZIONI LA
PROPRIA ESPERIENZA.

PER OGNUNO DI QUESTI AMBITI VI SONO OBIETTIVI (DA PARTE DELLE INSEGNANTI) E TRAGUARDI DA INSEGNANTI) E TRAGUARDI DEI RAGGIUNGERE (DA PARTE DEI BAMBINI), SEMPRE TENENDO IN CONSIDERAZIONE I LORO TEMPI DI APPRENDIMENTO. Nello specífico i cínque campi di esperienza sono:

1. IL SE' E L'ALTRO

Autonomía, stíma dí sé, vívere insieme e confrontare la propría realtà con quella degli altri bambini o altre situazioni ...

2. IL CORPO E IL MOVIMENTO

Schema corporeo, autonomía nel movimento, motricità fine e globale, cura della propria persona e dei propri oggetti ...

3. IMMAGINI, SUONI, COLORI

Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con gli adulti e i coetanei, ascoltare, comprendere, disegnare, imitare, riprodurre suoni o rumori, riconoscere i colori e accostarli a materiali diversi o all'ambiente ...

4. I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicare, esprimersi, capire l'importanza del linguaggio, imparare parole nuove, culture e linguaggi diversi ...

5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

Fare, scoprire, modificare la realtà ragionando, chiedere aiuto e servirsi dell'aiuto degli altri per riuscire dove non si sa fare da soli ...



"Nel passaggio da casa a scuola ci sono braccia che lasciano andare ... ma ci sono braccia che prendono, che accolgono che sostengono il bambino in questo passaggio delicato di mani e di menti ..."

di Rosanna Bosi



Grazie per l'attenzione dal collettivo Simonazzi